

AGENDA PARROCCHIALE

Lun.15 gen.	ore 15.00	Gruppo Capelli d'Argento
	ore 15.30	Aiuto compiti per bambini e ragazzi
Mar.16 gen.	ore 17.30	Adorazione Eucaristica, S. Rosario e Vespri
Mer.17 gen.	ore 18.00	Recita del Santo Rosario per i defunti
	ore 18.30	Incontro sinodale di zona presso la parrocchia degli Alemanni
Gio. 18 gen.	ore 17.30	Recita del Santo Rosario
	ore 18.00	Adorazione Eucaristica guidata dalla lettura del Vangelo della domenica successiva
	ore 18.30	Recita dei Vespri
Sab.20 gen.	ore 16.30	Catechismo delle medie
	ore 16.30	Catechismo delle elementari
	ore 19.15	Cena e incontro per adulti e famiglie, aperto a tutti

Una serata per le famiglie (secondo appuntamento)

Sabato 20 gennaio riprenderà il percorso

“In cammino col Risorto... perché ci arda il cuore”
aperto alle famiglie, agli adulti, ai giovani.

Si svolgerà secondo il seguente programma:

ore 19.15, cena (ciascuno porta qualcosa di salato da condividere),

ore 20.30, incontro a gruppi e con Fra Giuseppe.

Durante l'incontro i bimbi potranno giocare tra loro...

18-25 genn. - Settimana di preghiera unità dei Cristiani

Ama il Signore Dio tuo e ama il prossimo tuo come te stesso

Preghiamo insieme con la preghiera composta per l'unità dei Cristiani:

Signore Gesù, che hai pregato perché tutti siano una cosa sola,

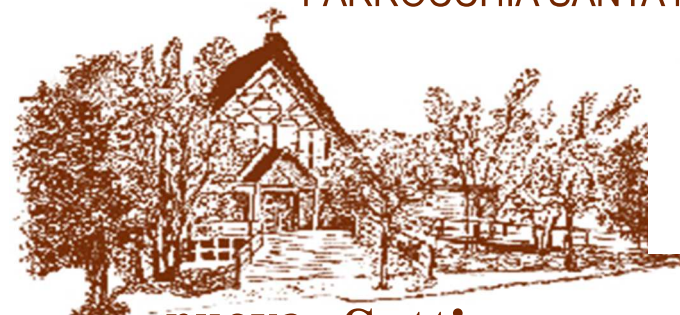
Ti preghiamo per l'unità dei cristiani,

come Tu la vuoi, con i mezzi che Tu vuoi.

*Che lo Spirito Santo ci doni di avvertire il dolore della separazione,
di vedere il nostro peccato e di sperare al di là di ogni speranza. Amen.*

S. MESSE: festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00 (prefestiva ore 18.00) **feriali** ore 7.30
Lodi ore 7.15 - **Rosario** ore 8.00 - **Vespri** ore 18.30

PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI



**14 gennaio
2024**



nuova Settimana

1652.2024

v. C. Sigonio, 16 - 40137 Bologna - tel. 051.343921 - www.parrocchie.it/bologna/smgoretti

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Il Settimana del Salterio - Anno B

Incontro sinodale di zona
Mercoledì 17 gennaio, dalle 18.30 alle 20.00
presso la parrocchia degli Alemanni

In questo 3° anno del cammino sinodale viviamo la fase del discernimento. La Chiesa si interroga su "che cosa deve cambiare per favorire l'incontro del Vangelo con il mondo" (Linee Guida CEI).

Nell'incontro di mercoledì 17 Gennaio, al quale siamo tutti invitati, ci interrogheremo sulle domande preparate dal nostro Arcivescovo, inerenti i servizi della Liturgia e della Caritas.

Liturgia:

Cosa e come posso fare per rendere belle le nostre celebrazioni sulla base del ruolo che svolgo?

In che modo vivo la mia partecipazione al mistero pasquale: per abitudine o con stupore per questo incontro con il Signore?

Caritas:

Come accrescere la prospettiva di attenzione ai bisogni delle persone fragili all'interno della nostra zona?

Come possiamo accrescere la collaborazione tra i servizi caritativi presenti nella Comunità?

Quali esempi sono già attivi?

Come integrare queste buone pratiche all'interno dei processi formativi?

II Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

1 Sam 3,3b-10.19

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!».

In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto.

Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39

Rit.: Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai.

SECONDA LETTURA

1 Cor 6,13c-15,17-20

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Alleluia, alleluia

«Abbiamo trovato il Messia»:

la grazia e la verità vennero per mezzo di lui.

VANGELO

Gv 1,35-42

In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui: erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa», che significa Pietro.

Liturgia della III Domenica del T. O. - Anno B

Gn 3,1-5.10 Sal 24 1Cor 7,29-31 Mc 1,14-20